

Coldiretti Lazio e Unaprol creano una nuova figura professionale: L'EVOLOGO

Presentato oggi insieme a Fondazione Evoo School e Fondazione ITS Agroalimentare il primo corso ITS dedicato alla filiera olivicola

Da un'intuizione di **Unaprol** e **Coldiretti Lazio** nasce una nuova figura professionale specializzata nel settore olivicolo - oleario: l'EVOlogo. Una novità assoluta nel panorama formativo, che da un lato è volta a valorizzare e promuovere la filiera olivicola, dall'altro è destinata a creare nuovi posti di lavoro. In quest'ottica è nata la collaborazione con la **Fondazione Evoo School** e la **Fondazione ITS Agroalimentare**, per realizzare il **primo corso ITS biennale gratuito** già a partire dal prossimo ottobre, ma sono già aperte le pre-iscrizioni, per acquisire il titolo riconosciuto di "Tecnico Superiore Responsabile delle produzioni e trasformazioni agrarie con specializzazione nel settore olivicolo-oleario". Un progetto innovativo, ambizioso ed esclusivo, quello presentato questa mattina presso gli spazi **Garum - Biblioteca e Museo della Cucina** in Via dei Cerchi, 87 a Roma da Coldiretti Lazio, Unaprol, Fondazione Evoo School e Fondazione ITS Agroalimentare, che ha raccolto anche il plauso della Regione Lazio. All'evento, moderato dal Direttore Unaprol e AD Fondazione Evooschool, **Nicola Di Noia**, era presente, infatti, anche l'assessore regionale all'Istruzione, **Claudio Di Berardino**, insieme al Presidente Unaprol e Coldiretti Lazio, **David Granieri** e al direttore ITS Agroalimentare, **Eugenio Stelliferi**. Non poteva mancare lo Chef - Fondatore Campus Etoile Academy, **Rossano Boscolo**. A parlare degli aspetti organizzativi del corso anche la responsabile didattica ITS Agroalimentare, **Laura Castellani**, il Presidente Agrotecnici e vice presidente Evooschool, **Roberto Orlandi**, il Dirigente scolastico ITA Garibaldi, **Andrea Pontarelli** e il Direttore di Coldiretti Lazio, **Sara Paraluppi**.

"Questo progetto rappresenta un risultato importantissimo - **spiega il Presidente di Unaprol e Coldiretti Lazio, David Granieri** - non solo per noi, ma per l'intera filiera olivicola italiana ed è frutto di una lunga collaborazione tra Coldiretti, Unaprol, Fondazione Evoo School e Fondazione ITS Agroalimentare, nell'ambito di un piano culturale e tecnico che valorizzerà la filiera. Sappiamo bene quanto sia determinante investire nella formazione di figure professionali altamente qualificate, in grado di fare proprie le istanze, gli obiettivi e le criticità del settore olivicolo - oleario italiano e contribuire, ad ogni livello, a guidarne e indirizzarne lo sviluppo e l'evoluzione".

Il corso, che valorizzerà i principali prodotti della filiera olivicola come l'olio d'oliva e le olive da tavola, icone all'estero di italianità e dieta mediterranea, prevede lo svolgimento di oltre 1000 ore di formazione diretta ed 800 di tirocinio in azienda. Coerentemente con le caratteristiche definite dal MIUR, in relazione a questo livello formativo, il corso avrà un'impostazione tecnica e di alta specializzazione, con l'obiettivo primario di rispondere ai fabbisogni di innovazione e di trasferimento tecnologico delle piccole e medie imprese della filiera.

"L'obiettivo è quello di sviluppare la capacità produttiva della filiera - **conclude Granieri** - ridurre gli squilibri nella distribuzione del valore a carico della fase di produzione primaria, accrescere la sostenibilità ambientale e valorizzare il nostro patrimonio varietale autoctono ed i benefici salutistici degli oli di qualità, anche guidando il mercato verso un consumo più informato e responsabile. Si tratta di una sfida ambiziosa, per vincere la quale l'olivicoltura italiana ha tutte le carte in regola, ma che richiede



al tempo stesso una forte crescita “culturale” e professionale del comparto, l’adozione di soluzioni tecnologiche innovative in tutte le fasi, il passaggio ad una visione di sistema e strategica”.

Una settore che riscuote grande interesse a giudicare dalle numerose richieste di informazioni che stanno già arrivando da tantissimi studenti interessati ad iscriversi al corso e dalle scuole che vogliono attivare questo nuovo percorso professionale.

“Lo straordinario progetto di sviluppo del settore per rilanciare il prodotto olivicolo-oleario in campo internazionale - **afferma Laura Castellani**, responsabile didattica ITS Agro - ci ha immediatamente convinto e appassionato. Coldiretti e Unaprol hanno avuto la capacità di intuire che un percorso sistemico va sostenuto anche grazie alla competenza di nuovi esperti, che si dedichino a valorizzare il prodotto e che conoscano perfettamente questo straordinario comparto”.

Maggiori informazioni sul corso e relativi moduli di iscrizione sono disponibili sul sito www.itsagro.it